

XIII Rievocazione storica
della Battaglia di Sanluri del 1409

SANLURI 2 Luglio 2023

Dal 29 giugno al 1 luglio
mostre e convegni



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMA, ARTESANIA
E CUMMERTZU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SARDEGNA
isola senza fine



SA BATTALLA

Un vivo ringraziamento a coloro che hanno collaborato attivamente alla riuscita dell'evento:

Ass. SA BATTALLA - Sanluri
COMPAGNIA D'ARMI MEDIEVALE - Sanluri
Ass. ARCIERI STORICI - Sanluri
CORPORAZIONE ARCIERI MEDIEVALI - Sanluri
Ass. ARCIERI DEL CASTELLO - Sanluri
I LUNGI ARCHI DI SAN MARINO - San Marino
ARAGÒN COMPAGNYA CATALANA - Sanluri
CAVALIERI DELL'ANTICA LOCANDA - Cagliari
Ass. SARDISCA - Las Plassas
Ass. LA FARANDOLA - Ussana
Ass. CULTURALE GIUDICATO DI TORRES - Porto Torres
GRUPPO STORICO SAGITTARII VAGANTES - Iglesias
Ass. SALA D'ARME 4 PORTE - Cagliari
Ass. MEMORIA MILITES - Cagliari
Ass. AUCA INDOMITA - Ortacesus
Ass. CASTELLO SIVILLER Marchesato di Villasor
Compagnia Medievale Monreale - San Gavino M.le
Ass. CURATORIA MONREALE - San Gavino M.le
Ass. IL POPOLO DEI MILLE COLORI - Cagliari
Ass. CASTELLANI DI GIOIOSA GUARDIA - Iglesias
Ass. PRENDAS DE ADELASIA - Burgos
Ass. LUPUS LOGUDORI - Bonorva
CAVALIERI E CAVALLI, provenienti da tutta la Sardegna alla guida di Massimo Nurcis, istruttore federale Fise
CORO CITTA' DI SANLURI
COMPLESSO STRUMENTALE A FIATI A. PONCHIELLI
GRUPPO POLIFONICO FOLKLORISTICO - Sanluri
COMPAGNIA SU SPASSIU - Sanluri
REBUS GROUP - Sanluri
PIV (Pronto Intervento Volontari) - Sanluri
COMITATO SAN LORENZO - Sanluri
Ass. SANLURI BIKE - Sanluri
BANDA MUSICALE G. PUCCINI - Gonnosfanadiga
BANDA MUSICALE Città San Gavino Monreale
BANDA MUSICALE Città' di Sardara
BANDA MUSICALE G. VERDI - Terralba

Un ringraziamento particolare a:

PARROCO Don Mariano Matzeu
POLIZIA MUNICIPALE di Sanluri
PERSONALE COMUNE di Sanluri
COMPAGNIA BARRACELLARE - Sanluri



Sa Battalla del 30 giugno 1409 è un evento che nel medioevo ha cambiato la storia non solo dei nostri popoli, ma quella dei popoli di tutta l'area mediterranea. Nonostante in quel 30 giugno del 1409, si consumava un vero e proprio eccidio del nostro popolo per mano dell'esercito della Corona di Aragona, d'altra parte si scriveva a caratteri cubitali una pagina gloriosa della nostra storia, che ancora oggi insegna alle nuove generazioni che la vera vittoria è avere il coraggio di lottare per la Libertà, in difesa dei propri valori. Siamo giunti alla edizione n°13, un appuntamento che richiama migliaia di visitatori desiderosi di rivivere importanti fatti storici proprio nei luoghi dove questi ultimi si sono svolti: la piana de S'Occidroxu, dove avvenne lo scontro militare in cui ci furono migliaia di vittime e il borgo medievale con la presa del Castello e l'incarcerazione di tanti popolani che in quel giorno divennero schiavi per tutta la vita, in tanti deportati in Aragona. Vogliamo ricordare quel coraggio del popolo sardo giudicale che lottò per la sua indipendenza, fino alla fine. Ti aspettiamo alla 13esima edizione di Sa Battalla, lo scontro per la Libertà, un momento di riflessione sulla nostra terra e sul nostro popolo di ieri, di oggi e di domani.

Il Sindaco



Anni fa ci fu proposto di rievocare Sa Battalla. Una battaglia che vide i sardi e gli abitanti di Sanluri, protagonisti. Si sentiva parlare di principi e re, che il 30 giugno del 1409, scrivevano la storia. Migliaia di morti trucidati nel borgo di Sanluri, sembrava non vi appartenessero. A differenza di ciò che si fa con i segreti però, noi non custodiamo questi racconti con gelosia ma li raccontiamo a gran voce, orgogliosi della nostra storia ed emozionandoci ogni volta. Con questo spirito, dal 1997, ci impegniamo per condividere, con chiunque voglia ascoltarla, la storia di quegli uomini e quelle donne coraggiose che quel giorno ormai lontano, combatterono per la loro libertà.

La Pro Loco



Riconoscimenti alla Manifestazione
Medaglia conferita nel 2005 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.
Targa conferita nel 2007 dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Programma



29 Giugno Giovedì

Piazza Castello ore 21:30

Rappresentazione teatrale "La Bella di Sanluri"
a cura della Compagnia filodrammatica
"Su Spassiu" di Sanluri

30 Giugno Venerdì

Chiesa San Lorenzo ore 11:00

Messa in suffragio dei caduti nella Battaglia.
Animazione a cura del Coro Città di Sanluri

Castello Giudicale ore 18:00

Consiglio Comunale solenne

Castello Giudicale ore 19:00

CONVEGNO

La Battaglia di Sanluri: riscoperta e valorizzazione del medioevo in Sardegna

Saluti istituzionali: Dott. Alberto Urpi, sindaco della Città di Sanluri

Intervengono:

Gianni Mereu, studioso sanlurese, "Sa Battalla".

Conseguenze storiche, politiche e istituzionali nella storia dello Stato Italiano

Prof. Franciscu Sedda, docente di Semiotica culturale, Università degli Studi di Cagliari: **Sa Battalla e l'epopea medievale della nazione sarda**

Dott.ssa Alessandra Guigoni, Antropologa Culturale:

A tavola nel Medioevo, cosa mangiavano e bevevano i sardi?

Dott. Marco Muresu, Archeologo, Lancaster University, Department of History:

Monete, battaglie e identità: raccontare i giudicati tra conoscenza e narrazione

Prof.ssa Sara Caredda, docente di Storia dell'Arte Moderna, Università di Barcellona: **Il Mausoleo di Martino il Giovane. Morte, oblio e riscatto del vincitore della Battaglia di Sanluri**

Introduce: Dott. Luca Puddu, direttore del Polo Museale Sanlurese

Coordina i lavori: Dott.ssa Paola Cireddu, giornalista e regista

Piazza Castello ore 21,00

Serata musicale a cura della Associazione Innantis



Sabato 1 Luglio

Visita guidata alle targhe sui feudatari di Sanluri
A cura di G. Mereu

ore 18,30
Municipio

CORTEO di Cavalieri e figuranti in costumi storici

ore 19,30
Piazzale Via Lepanto

Roberto Giacobbo, giornalista e conduttore televisivo,
terrà una conferenza sul Medioevo.

ore 21,00 Cortile esterno
del Castello Medievale

Banda XXL: 5 bande unite in concerto

ore 22,30 Piazza Castello

Domenica 2 Luglio

RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA DI SANLURI DEL 1409

La Regia della rievocazione e dell'assalto è a cura di Mariano Corda.

Attori: Senio Dattena, Mariano Cirina, Antonella Puddu.

Cantante: Manuela Ragusa. **Testo teatrale:** Francesco Viridis

**SCONTRO CAMPALE DI FANTI, ARCIERI E CAVALIERI
IN ARMI E COSTUMI MEDIEVALI**

ore 18,00
Su Bruncu de Sa Battalla
a seguire:
Castello Giudicale

ASSALTO AL CASTELLO



Sa battalla: una storia sarda di libertà e sacrificio



Mariano IV di Arborea



Eleonora d'Arborea



Frontespizio della Carta de Logu

Il 30 giugno 1409 due eserciti si affrontano nelle campagne di Sanluri. Da un lato quello di una delle grandi potenze mediterranee dell'epoca, la Corona d'Aragona, che nel 1297 aveva ricevuto dal papa l' infeudazione del Regno di Sardegna e Corsica; dall'altro l'esercito del popolo sardo, della *nasione sardischa* che guidata fin dalla metà del '300 dai sovrani d'Arborea ha avuto la capacità di impadronirsi quasi interamente dell'isola e del Regno di Sardegna.

La battaglia si inserisce nella lunga guerra d'indipendenza che aveva preso l'avvio nel 1353 quando Mariani d'Arbaré (Mariano IV, sovrano d'Arborea) aveva sollevato i sardi promettendo loro di "liberarli dalla servitù dei catalani". Mariani, unendo i sardi sotto le insegne dell'Albero verde, arriverà a liberare quasi tutta l'isola, sarà sul punto di farsi dare dal papa il titolo di re di Sardegna e si farà chiamare "Re dei Sardi".

La guerra proseguirà con alterne fortune sotto la guida dei figli di Mariani: Hugo (Ugone III d'Arborea) ed Elianora (Eleonora d'Arborea) A quest'ultima si deve l'aggiornamento della *Carta de Logu*, la costituzione scritta originariamente dal padre, fatta per spingere i sardi a fare il bene e garantire il buon funzionamento della *republicha sardischa*.

Corona di Aragona



Barcellona

Dopo il 1391 l'esercito sardo guidato dal marito di Elianora, Branca de Auria (Brancaleone Doria), all'urlo di "Arbaré! Arbaré!" arriverà ancora una volta ad un passo dal far cadere l'ultimo baluardo catalano-aragonese: il castello di Cagliari. L'invasore resisterà, la peste decimerà i sardi e, vuole la leggenda, porterà alla morte della stessa Elianora agli inizi del '400.

All'alba del 1409, morto in circostanze oscure Mariano V, i sardi devono affrontare una crisi di successione. Per questo sul campo di Sanluri, alla guida dei due eserciti, ci saranno da un lato Martino *Il Giovane*, re di Sicilia e primogenito del re d'Aragona, e dall'altro un prestigioso nobile francese, Guglielmo II di Narbona, che diventa giudice in quanto nipote di Beatrice d'Arborea, figlia di Mariano IV, ma che non aveva mai vissuto in Sardegna.

Guglielmo, che sarà un protagonista della guerra dei Cent'Anni, era cresciuto in ambito cavalleresco. Forse per questo e forse perché riteneva, come Martino *Il Giovane*, che la vicenda sarda andasse chiusa una volta per tutte, accettò lo scontro in campo aperto. Una modalità di guerra di per sé eccezionale e che i sardi avevano sempre evitato. La battaglia assunse dunque il valore di un giudizio divino su chi fosse legittimato a regnare sulla Sardegna.



Giudicato di Arborea



Martino il Giovane



Un combattente dell'esercito sardo



Scena dalla rievocazione della Battaglia

30 giugno 1409

Una strategia di guerra poco avvezza ai sardi, le difficoltà di comunicazione fra il sovrano venuto dalla Francia e il suo entourage sardo, le tensioni interne alla classe dirigente sarda, la migliore preparazione alla guerra da parte dei catalano-aragonesi, l'ardore bellico del re di Sicilia, una serie di coincidenze meteorologiche inattese: questo e altro fece sì che la superiorità numerica dell'esercito sardo – alcune fonti riportano il numero di 20.000, enorme in una Sardegna spopolata – venisse vanificata e si trasformasse in un *occidroxu*, un mattatoio, come ricorda uno dei toponimi sanluresi giunti fino a noi.

Si stima che 6000 sardi morirono sul campo di battaglia. Altri 1500 vennero uccisi quando l'esercito catalano si riversò nel borgo di Sanluri, dove vennero fatti prigionieri e mandati in schiavitù altri 1500 fra donne, bambini ed anziani. Martino *Il Vecchio*, re d'Aragona, parlerà non a caso dello "sterminio portato a termine contro tutta la nazione sarda, che mossa da folle audacia e presunzione temeraria, occupò gran parte del regno di Sardegna".

Martino Il Vecchio scriverà della battaglia e del suo epilogo all'imperatore Roberto, a Carlo VI re di Francia, a re Enrico IV d'Inghilterra, al re di Navarra Carlo III, all'infante Ferdinando di Castiglia, a Ladislao re di Gerusalemme, al re del Portogallo e tanti altri. Testimonianza del valore internazionale dell'evento che si svolse in Sardegna, nelle campagne e nel borgo di Sanluri

Le conseguenze

Fu la battaglia di Sanluri un evento decisivo? Non del tutto, se si pensa che ancora nel 1481 i vertici catalano-aragonesi imploravano il re Ferdinando II di mandare rinforzi perché era "impossibile signoreggiare tutto quel popolo perché sin dai tempi antichi la nazione sarda era suddita dei giudici d'Arborea, signori sardi per loro propria natura". Sì, se si considera che all'indomani della battaglia la resa di una parte della classe dirigente porterà alla dissoluzione formale del regno d'Arborea e genererà spaccature profonde nel tessuto della repubblica sardischa.

Il 25 luglio 1409, fiaccato dalla malaria o da una schiava sarda passata alla storia come "la Bella di Sanluri", moriva a Cagliari Martino *Il Giovane*, lasciando l'Aragona e la casata dei conti-re di Barcellona senza un erede legittimo, precipitando anche quella secolare istituzione in una crisi irreversibile. La conquista della Sardegna aveva dunque distrutto tutte e due i regni, Arborea e Aragona, e tutte e due le nazioni, quella sarda e quella catalana.

Nei giorni seguenti quel 30 giugno 1409 un gruppo di sette soldati scriverà al re d'Aragona *Martino Il Vecchio* vantandosi di aver conquistato in battaglia la *bandera del sards* e chiedendo che questa venisse esposta in segno di trionfo nella cattedrale di Barcellona. Si trattava dell'Albero verde in campo bianco che ieri come oggi rappresenta la dedizione e il sacrificio di quelle migliaia di sardi che a Sanluri, così come negli altri eventi che segnarono i 125 anni di quella che già all'epoca fu definita "la rivoluzione dell'isola", diedero tutto per la propria terra. Alcune volte vinsero e gioirono, altre volte morirono o furono fatti prigionieri. Sempre lottarono per affermare la propria dignità e sovranità di sardi.

Franciscu Sedda 2023 © Tutti i diritti riservati



Scena dalla rievocazione della Battaglia



Tomba di Martino il Giovane nella Cattedrale di Cagliari



Scena dalla rievocazione della Battaglia



Mestieri e arti del medioevo



Un concerto del Progetto XXL



Il campo di battaglia, un set ideale

Accampamento medievale

Parco degli Scolopi, dal 1 al 2 luglio,
dalle ore 9,00 alle 22,00

Nella vasta area del Parco cittadino viene allestito un accampamento dove viene riprodotta la vita, i mestieri e le arti del medioevo consentendo di immergersi nell'atmosfera tipica del XIV secolo. Il pubblico sarà coinvolto nelle attività allestite nei banchetti e nelle botteghe didattiche.

A cura dell' Ass. Corporazione Arcieri Medievali,
la collaborazione dell'Ass. Arcieri del Castello
e l'Ass. I Lunghi Archi di San Marino

Banda XXL: 5 bande unite in concerto

Piazza Castello. ore 22,30

Un progetto che segna la crescita dell'esperienza della Banda Larga includendo ora ben cinque formazioni:
Complesso strumentale a fiati A. Ponchielli Sanluri,
Banda musicale G. Puccini Gonnosfanadiga,
Banda musicale Città di San Gavino M. Le,
Banda musicale Città di Sardara,
Banda musicale G. Verdi Terralba

Concorso Fotografico

L'organizzazione, su progetto dell'Ass. Aragòn Compagnya Catalana, bandisce un Concorso Fotografico sull'evento.

Regolamento e modalità di iscrizione visibili su:
<https://www.prolocosanluri.eu/bacheca/concorso-fotografia>
Premiazioni durante la Festa del Borgo edizione 2023.

La Mostra

Chiesa di San Rocco, dal 29 giugno al 2 luglio.
Orari: 9,00 - 13,00/16,00 -21,00

In questa mostra espositiva, basandosi sulle poche fonti disponibili (affreschi e retabli) sono esposti i lavori di ricostruzione degli abiti nobiliari, verosimilmente indossati da principi e dalla corte del Regno di Arborea con tessuti e schemi di taglio storici.
Con lo stesso metodo, abili artigiani locali hanno ricostruito le armi esposte, frutto di una lunga ricerca su forme e caratteristiche specifiche di ciascuna di esse.

A cura di Antonio Bandinu, Pino Cocco e Piero Porru.
Con la collaborazione Ass. Aragòn Compagnya Catalana
e della Compagnia d'Armi Medievali

Degustazioni medievali

Durante la manifestazione gli esercizi di Sanluri
propongono al pubblico un menu "medievale", rivolgersi a:

Ristorante "Coxinendu" - P.zza Castello, 3 - Tel. 392 286 9733
Ristorante "Rosy" - Via Giovanni XXIII, 2 - Tel. 070 930 7568
Bar Birreria "La Bodeguita" - Via C. Felice, 323 - Tel. 347 005 4532
Bar Pizzeria "Da Lorenzino" - Via San Rocco, 18 - Tel. 328 108 3442
Lounge Cafè 1 - Viale Trieste - Tel. 370 135 7034
Lounge Cafè 2 - Via Sassari - Tel. 370 135 7034
Free Times Pub - P.zza Porta Nuova - Tel. 344 243 4439
Pizza Lab - NOAU P.zza Porta Nuova, 13 - Tel. 344 243 4439
MAFE Caffè - Piazza San Pietro, 11 - Tel. 334 365 5620
Nanumoru Beer Lab Restaurant - Via C. Felice, 284 - Tel. 331 775 4280
Agriturismo Su Stai - Podere Valbella - Sanluri St. - Tel. 070 933 0536
Lollo's Pizzeria trattoria - Via Carlo Felice, 195 - Tel. 349 857 7421
Ristorante Egisto e Simone - Complanare Est - Tel. 348 052 0487
Pizza Lab - NOAU P.zza Porta Nuova, 13 - Tel. 344 243 4439



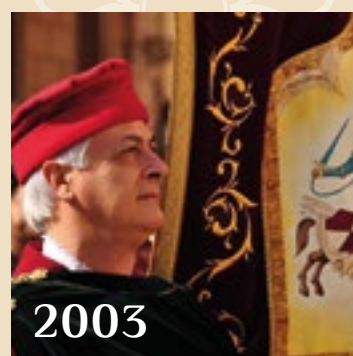
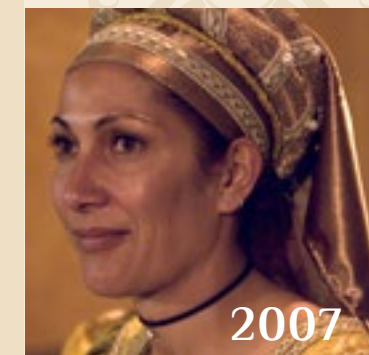
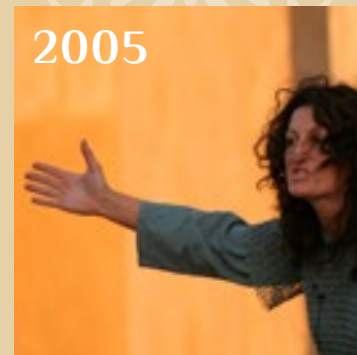
Riproduzione artigianale di armi medievali



Cucina medievale in una stampa dell'epoca



Sa Battalla 1997-2023
26 anni, 13 edizioni



Sanluri

Ricostruzione ideale



Su Bruncu de sa Battalla



- 1 Castello Giudicale
 - 2 Su Bruncu de sa Battalla
 - 3 Piazza Castello
 - 4 Chiesa di San Lorenzo
 - 5 Chiesa di San Rocco
 - 6 Parco Degli Scolopi
 - 7 Parcheggi
 - 8 Servizi igienici
- Corteo**
Cavalieri e figuranti in costumi storici
- A Raduno Piazzale Via Lepanto
 - B Via Castello
 - C Porta del Castello, Via Nino villasanta
 - D Via Carlo Felice fino a Via Sassari
 - E Viale Trieste
 - F Porta Nuova
 - G Via Garibaldi
 - H Via Alberto Riva Villasanta
 - I Via San Lorenzo
 - L Via Nino Villasanta
 - 3 Piazza Castello



su'entu



IMMOBILIARE
CAMPIDANO Srl
SANLURI (SU)

